

\_Lettera\_N\_2259

Al conte Federico Callori

\*Casa Torino, 18 gennaio 1876

Car.mo Sig. Conte,

Con rincrescimento ho la notizia che la sig.ra c.ssa di Lei moglie è ammalata.

Noi preghiamo Dio che la faccia guarire e speriamo.

Gradisca alcuni pomi d'oro di Alassio; sono primizie delle primizie di quel giardino.

Utinam che siano anche l'annuncio di un notevole miglioramento della rispettabile malata.

Spero quanto prima poterla ossequiare di presenza e pregando Dio a concedere ad ambidue sanità e grazia di vita felice mi raccomando alle loro preghiere e mi professo con gratitudine

Di V. S. car.ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco